

ARTI VISIVE

A. OBIETTIVI GENERALI DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento delle arti visive concorre allo sviluppo di uno spirito aperto e alla formazione intellettuale ed estetica degli allievi. Introduce, con letture strutturali ed esperienze pratiche, alla comprensione delle arti visive (disegno, pittura, scultura, architettura, fotografia, e cinema e grafica) e alla riflessione sul ruolo dei media visivi contemporanei. Affina la sensibilità estetica e sviluppa competenze tecnico-strumentali necessarie alla rappresentazione di realtà oggettive e soggettive. Stimola l'immaginazione, le percezioni e i pensieri visivi, cerca di far scoprire e sviluppare l'autonomia creativa. Educa al rispetto e alla considerazione del patrimonio artistico. Inoltre, le arti visive, basandosi su conoscenze provenienti da altre discipline, possono stimolare ipotesi di studio e di attività interdisciplinari.

L'insegnamento delle arti visive implica autodisciplina, perseveranza, piacere e disponibilità a sperimentare. Con ciò gli allievi imparano a prendere coscienza dei propri limiti, delle proprie aspirazioni e ad essere produttivi con senso di responsabilità e spirito critico. Perciò, per *l'insieme del biennio*, si mira a fare acquisire i seguenti atteggiamenti:

- dimostrare apertura e curiosità nei confronti dei significati, dei ruoli e della varietà fenomenologica delle arti visive;
- coltivare il piacere della fruizione estetica ed artistica quale importante complemento dei propri orizzonti culturali;
- esplorare e sviluppare le proprie potenzialità creative;
- integrare in modo equilibrato nel processo creativo le conoscenze teoriche e le proprie esperienze pratiche;
- prendere iniziative personali di ideazione e produzione visiva;
- sviluppare il senso critico attraverso l'autocritica;
- riconoscere la creatività artistica quale forza vitale;
- ponderare criticamente le potenzialità tecniche, comunicative ed artistiche dei media visivi.

B. OBIETTIVI E ARGOMENTI DI STUDIO PER ANNO

CLASSE PRIMA

Conoscenze

- Conoscere il ruolo della percezione visiva nella comprensione della struttura di un'immagine e nella fruizione estetica di un'opera d'arte;
- conoscere gli elementi costitutivi di una forma nella pittura, nella scultura e nell'architettura;
- conoscere i sistemi di rappresentazione alla base del disegno progettuale;
- conoscere i metodi e le tecniche più utilizzati nella produzione delle tre arti visive;
- conoscere alcune opere rappresentative delle avanguardie pittoriche del Novecento specialmente per la loro diversità espressiva e tecnica.

Capacità

- Saper disegnare verosimilmente e fantasiosamente strutture e forme di realtà o immagini osservate;
- saper rappresentare semplici oggetti inventati o rilevati con le proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche;

- saper leggere piani di monumenti architettonici;
- saper utilizzare i colori con consapevolezza dei loro effetti espressivi;
- saper scoprire e valutare i valori formali più significativi delle opere d'arte e trasportarli ad una figurazione personale;
- saper tradurre osservazioni, emozioni e comunicazioni in immagini bi o tridimensionali (con disegni, pitture e incisioni).

CLASSE SECONDA

Conoscenze

- Conoscere gli elementi costitutivi del linguaggio della fotografia, della cinematografia e della grafica;
- conoscerne metodi e tecniche di produzione;
- conoscere alcune opere che ne hanno caratterizzato l'evoluzione;
- conoscere il ruolo dell'immagine nella comunicazione di massa;
- conoscere il valore del patrimonio artistico e le fonti di diffusione e documentazione delle arti visive.

Capacità

- Saper usare l'apparecchio fotografico e la videocamera per documentare una realtà o per fini narrativi;
- saper cogliere con la fotografia qualità estetiche di ambienti e oggetti, sia naturali sia costruiti dall'uomo;
- saper scegliere i mezzi adeguati alla produzione autonoma di immagini;
- saper trovare soluzioni originali a determinati problemi di comunicazione visiva.

C. INDICAZIONI GENERALI DI METODO

Il metodo didattico si baserà sui seguenti principi:

- la presentazione approfondita di alcune tematiche significative (per 'casi esemplari'), che permettano di attuare gli obiettivi disciplinari fondamentali, rinunciando a presentare la disciplina nel suo sviluppo integrale;
- il lavoro di ricerca e la sperimentazione;
- l'analisi di opere d'arte dal vivo o tramite loro riproduzioni;
- l'adozione di mezzi audiovisivi e di manuali scolastici;
- se possibile, la collaborazione con altre discipline.

D. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Si verificherà l'apprendimento degli alunni valutando sia le loro produzioni collettive ed individuali, sia le loro capacità percettive e di lettura delle opere d'arte visiva in connessione con gli argomenti trattati. Si diversificheranno le prove, in modo da equilibrare l'aspetto critico-fruitivo (dove si evidenzierà maggiormente lo studio, le conoscenze teoriche, le capacità di analisi e di percezione) con quello espressivo-creativo (dove si evidenzierà maggiormente l'intuizione, l'immaginazione e le abilità tecnico-realizzative).

Verrà pure considerato l'atteggiamento dell'allievo verso la materia (curiosità, impegno, spirito d'iniziativa, originalità nella produzione degli elaborati e dei contributi richiesti durante le lezioni, creatività nell'ideazione di un progetto).

Al termine del biennio la valutazione in arti visive figurerà sull'attestato di maturità.